

DETERMINAZIONE N° 131 DEL 30 GIUGNO 2020

OGGETTO: **Dialogo competitivo**, ai sensi dell'art. 64, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i. per la **“Integrazione dei Sistemi Elettromeccanici al servizio dei ricevitori sul Sardinia Radio Telescope”**. **Obiettivo Realizzativo 7** della **“Proposta”** presentata dall'INAF per il **“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq”** - **PIR01_00010**, con il cofinanziamento del **PON FESR FSE “Ricerca e Innovazione 2014-2020”**.

Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020
Avviso D.D. 424 del 28/02/2018

Provvedimento di aggiudicazione

CUP C87E19000000007 - C51I17000210001 CIG 8010342754

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la “**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**”, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il nuovo “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

- VISTO il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO il “**Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante “**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**”;
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall’art. 18, comma 10, dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”;
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l’incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTO il Decreto del Presidente del 1° giugno 2020, numero 34, con il quale viene **prorogata** dal 1° giugno 2020 al 31 luglio 2020 e, comunque, fino alla conclusione della procedura di selezione indetta con Decreto Presidenziale del 4 maggio 2020, numero 26, la nomina del Dottore **Emilio Molinari** nella sua qualità di Direttore dello “**Osservatorio Astronomico di Cagliari**”;
- VISTA la Determina del Direttore Generale del 1° giugno 2020, numero 81, con la quale viene **prorogata** dal 1° giugno 2020 al 31 luglio 2020 e, comunque, fino alla conclusione della procedura di selezione indetta con Decreto Presidenziale del 4 maggio 2020, numero 26, l’incarico di Direttore dello “**Osservatorio Astronomico di Cagliari**” conferito al Dottore **Emilio Molinari** con la Determina Direttoriale del 24 maggio 2017, numero 124;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE (“**Direttiva 2014/24/UE**”);

VISTO

Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, e s.m.i. (**“Codice dei contratti pubblici” o Codice**), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre *“un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea”*;

PRESO ATTO

che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) – *“Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca”*, ha pubblicato un *“Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”* (di seguito richiamato anche solo come **“Avviso”**). Con l'Avviso il MIUR ha individuato il *“Sardinia Radio Telescope” (SRT)* quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata Azione II.1 del *“PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”*, e l'Istituto Nazionale di Astrofisica (**“INAF”**), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

PRESO ATTO

che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il *“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq”*. L'intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come **“Scheda”**) di cui all'art. 10 comma 1 lett. a, dell'Avviso secondo nove *“Obiettivi Realizzativi”* (di seguito citati anche solo come **“OR”**), si configura come un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

PRESO ATTO

che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come *“PIR01_00010 - SRT_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio”*;

PRESO ATTO

che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all'INAF *“che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019”*, per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);

PRESO ATTO

che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**,

avente ad oggetto specifico “*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*”, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l’elenco dei “beni assentiti con costo approvato”;

PRESO ATTO che l’INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l’elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni “univoci”, suddivisi nei nove OR previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio”, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;

PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell’importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010;

PRESO ATTO che l’Avviso stabilisce che la durata massima di realizzazione della **Proposta Progettuale** non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione **dell’Atto d’obbligo**;

PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d’Amministrazione dell’INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato** lo “**Atto d’Obbligo**” per l’accettazione del finanziamento, dell’importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010;
- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D’Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo “Atto d’Obbligo”, come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l’elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010”, come indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;

- **ha autorizzato** l'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall'aggiornamento periodico del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di "Stazione Appaltante" allo "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- **ha autorizzato**, "sin da ora" la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto ("Coordinatore")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto ("Responsabile amministrativo")** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

VISTA

la **richiesta di spesa ("RS") 340** presentata, come Punto Istruttore, dal **dott. Andrea Orlati**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**Fornitura delle interfacce elettroniche e meccaniche per l'integrazione dei nuovi sistemi**", identificato anche come "**OR7**" nella Scheda Tecnica di Proposta

Progettuale, con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda con il nome breve "INT_MECH" e Codice univoco **PIR01_00010_189538**.

VISTA

la **richiesta di spesa ("RS") 341** presentata, come Punto Istruttore, dal **dott. Andrea Orlati**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**Fornitura delle interfacce elettroniche e meccaniche per l'integrazione dei nuovi sistemi**", identificato anche come "**OR7**" nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto relativa alla **fornitura ed installazione dei servo sistemi minori** del Sardinia Radio Telescope funzionali e a supporto e completamento della fornitura del bene "INT_MECH" sopracitato;

CONSIDERATO

che il Dott. Andrea Orlati ha motivatamente presentato due distinte richieste di spesa, **340 e 341** entrambe riferite allo stesso bene "INT_MECH" ma collegate a diverse Funzioni Obiettivo, in quanto sulla base dell'analisi di congruità operata dalla stazione appaltante per il valore da porre come importo a base d'asta del bene, questo risulta essere pari alla somma delle cifre indicate per le due richieste di spesa citate. Nel merito, l'importo da porre a base d'asta è pari a **euro 2.570.000,00**, ottenuto dalla somma di **euro 1.920.000,00 (RS 340) ed euro 650.000,00 (RS 341)**. Cifre al netto dell'I.V.A., aliquota applicata pari a 22%;

PRESO ATTO

che le richieste **RS 340 e RS 341** sono state autorizzate dalla dott.ssa Federica Govoni, quale

1. **Responsabile dei fondi**, Ob. Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq CUP C87E19000000007", di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la **RS 340, importo lordo pari a euro 2.342.400,00**;
2. **Responsabile dei fondi**, Ob. Fu. 1.05.03.03.06 "Supporto PON SRT", CUP C51I17000210001, **per la RS 341, importo lordo pari a euro 793.000,00**;

VISTO

il **Codice**, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite **determina a contrarre**, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

VISTE

le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della **determinazione a contrarre**: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle

opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

PRESO ATTO che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, e in particolare nella Scheda Descrittiva del bene **INT_MECH**, è stata individuata quale procedura di acquisto quella del **dialogo competitivo**, da espletarsi ai sensi dell'art. 64 del **Codice**;

ANALIZZATA la Scheda Descrittiva del bene **INT_MECH**, che prevede la fornitura con installazione, previa integrazione funzionale ottenuta sulla base di analisi da effettuarsi, *di parti meccaniche, cablaggi e impianti di condizionamento che potenzieranno l'infrastruttura del Sardinia Radio Telescope nell'ottica di accrescere la strumentazione scientifica del telescopio. Le aree che riguarderanno il potenziamento sono la catena portacavi del Gregorian Feed Rotator (GFR), la catena portacavi dell'asse di elevazione, la struttura dedicata alla messa a fuoco dei ricevitori in fuoco primario denominata PFP (Primary Focus Positioner)*;

RITENUTO che per le esigenze scientifiche e tecnologiche chiaramente espresse nella Scheda Descrittiva, la realizzazione del bene **INT_MECH**, per la sua intrinseca natura di unicità tecnica e per le finalità che dovrà soddisfare, abbia necessità di essere supportato da soluzioni innovative e non sia ottenibile ricorrendo a soluzioni immediatamente disponibili sul mercato. Lo scenario tecnologico e l'ambiente operativo di riferimento del bene **INT_MECH** sono complessi, e la definizione delle specifiche tecniche realizzative non possono essere stabilite con sufficiente precisione con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico, richiedendo, per la natura stessa del bene, anche in relazione all'interazione elettromagnetica con gli altri strumenti scientifici che saranno presenti, una preventiva negoziazione tecnica per adattare e ottimizzare le potenziali soluzioni progettuali finali all'elevato livello d'integrazione tecnologica dei componenti;

RITENUTO che, per quanto espresso in precedenza, debba essere confermata la scelta operata nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, e in particolare nella Scheda Descrittiva del bene **INT_MECH**, di ricorrere a una **procedura di dialogo competitivo**, di cui all'art. 64 del **Codice**, sussistendo i presupposti previsti dal comma 2 dell'art. 59 del **Codice**;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. vvv) del **Codice**, si definisce "dialogo competitivo" una *procedura di affidamento nella quale la stazione appaltante avvia un dialogo con i candidati ammessi a tale procedura, al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità e sulla base della quale o delle quali i candidati selezionati sono invitati a presentare le offerte; qualsiasi operatore economico può chiedere di partecipare a tale procedura*;

- PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili all'INAF, definite al comma 1 dell'articolo 35 del **Codice** e novellate dal **Regolamento Commissione europea 18/12/2017 n. 2017/2365** (pubblicato su GUUE 19/12/2017 n. L 337), alla data di indizione della procedura di gara in oggetto, era pari a **euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture**, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- PRESO ATTO che l'importo da porre a base d'asta indicato dal Punto Istruttore, corrispondente alla somma degli importi proposti nelle **richieste di spesa 340 e 341**, pari a **euro 2.570.000,00**, è inserito, per effetto dell'Art. 4 della Delibera n. 41 del 25 giugno 2019 del Consiglio di Amministrazione dell'INAF, nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, approvato con Delibera dello stesso Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, in ottemperanza al disposto art. 21 (*"Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"*) comma 7 del **Codice**;
- PRESO ATTO che, ai sensi del **Codice**, e in particolare dell'art. 64 comma 13, nel dialogo competitivo le **stazioni appaltanti possono prevedere premi o pagamenti per i partecipanti al dialogo**;
- VISTA la **richiesta di spesa 342** presentata come Punto Istruttore dal **dott. Andrea Orlati**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo **"Fornitura delle interfacce elettroniche e meccaniche per l'integrazione dei nuovi sistemi"**, identificato anche come **"OR7"** nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, con la quale propone, ai sensi dell'art. 64 comma 13 del **Codice**, di **prevedere l'assegnazione di premi per i partecipanti alla procedura di dialogo competitivo** per l'acquisto del bene **INT_MECH**, indicando un massimo di **euro 20.000,00** per tale premio. Gli operatori classificati nei **primi due posti** nella graduatoria finale della procedura riceveranno un premio lordo (I.V.A. inclusa, con aliquota applicata pari al 22%) di euro 10.000,00;
- PRESO ATTO che la **RS 342** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore** e Responsabile dei fondi di cui alla Funzione Obiettivo 1.05.03.03.06, "Supporto PON SRT" - CUP C51I17000210001;
- PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 (*"Regole applicabili alle comunicazioni"*), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *"provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per*

via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica”;

PRESO ATTO che il **Codice**, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (*“Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione”*) e 52 (*“Regole applicabili alle comunicazioni”*), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del **Codice**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell’ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso in merito all’obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche, la **Direzione Generale** dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle “**Strutture di Ricerca**” e della “**Amministrazione Centrale**” dello stesso “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, per il tramite del “**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**” (“**CINECA**”) la “*piattaforma elettronica*” denominata “**U-BUY**” (in seguito, *breviter*, citato anche solo come “**U-BUY**”) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal **Codice**, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà;

ATTESO che le “**Strutture di Ricerca**”, qualora non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, per motivi validi e documentabili, l’utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla “**CONSIP Società per Azioni**”, sono tenute a svolgere, mediante l’utilizzo della “*piattaforma elettronica*” denominata “**U-BUY**”, e nel rispetto delle disposizioni contenute nel “**Codice dei Contratti Pubblici**”, tutte le procedure di gara per l’affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori pubblici, con importi sia inferiori che superiori alla “*soglia di rilevanza comunitaria*”;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, e in particolare

- l’art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*” messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l’art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*”;

PRESO ATTO che **CONSIP** stipula e mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, Convenzioni e Accordi Quadro nelle di-

verse categorie merceologiche nelle quali è articolata l'offerta di servizi di e-buying per le Pubbliche Amministrazioni, tutte accessibili sulla piattaforma telematica <http://www.acquistinretepa.it>;

PRESO ATTO

che:

- la richiesta di spesa presentata dal Punto Istruttore **dott. Andrea Orlati**, essendo di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario, **non può avvalersi del portale MePA** per lo sviluppo della procedura di acquisto del bene **INT_MECH** in oggetto;
- per quanto sopra espresso in merito al carattere innovativo del bene da acquistare, questo **non può essere individuato** nell'ambito delle Convenzioni Quadro del sistema CONSIP;

ATTESO

che con propria **Determinazione a contrarre 190 del 14 agosto 2019**, di seguito citata anche solo come "**Determinazione 190/19**", stanti le **richieste di spesa numero 340, 341 e 342** presentate dal Responsabile scientifico **OR7** e autorizzate dal Coordinatore e Responsabile dei "**fondi PON**", lo scrivente ha indetto la gara per l'affidamento della fornitura in oggetto, secondo la procedura del "**dialogo competitivo**", ex art. 64 del **Codice**, sostenuta dal seguente quadro economico:

Tabella 1 - Quadro economico iniziale o "di gara" (valori in euro)

SEQ	Voce di spesa	PON	Supporto
<i>a</i>	Importo a base d'asta per il bene INT_MECH – voci IME-PFP, IME-PLANTS IME-LIGHTING (fondi PON) - IME-SSM e IME-GREG (fondi bilancio INAF – Supporto)	1.920.000,00	650.000,00
<i>b</i>	Dazi doganali e altre spese eleggibili (lordo)	7.600,00	
<i>c</i>	Oneri per la sicurezza derivanti da interferenza	---	
<i>d</i>	Spese pubblicità legale (a) (include bollo € 16)		3.162,60
<i>e</i>	Contributo ANAC		600,00
<i>f</i>	Premi previsti per i partecipanti		16.400,00
<i>g</i>	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016		46.260,00
<i>h</i>	I.V.A. 22% su voce <i>a</i> PON e voce (a+d+f) Supporto	422.400,00	147.300,25
TOTALE		2.350.000,00	863.722,85

PRESO ATTO

che ai sensi dell'Articolo 8 comma 5 dell'Avviso PON "*sono comunque **esclusi dall'ammissibilità della spesa** gli oneri accessori, le commissioni per operazioni finanziarie, interessi di natura debitoria e interessi di mora relativi al pagamento del bene, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e spese per contenziosi, ravvedimenti operosi o rateizzazioni, nonché le spese occorrenti per le procedure di gara*". Fra le **spese escluse** sono annotate quelle di cui **ai punti**

d), e), f) e g) della Tabella 1;

PRESO ATTO

che gli “**Incentivi per funzioni tecniche**”, ex art. 113 del **Codice**:

- ai sensi del comma 1 art. 113, fanno carico agli stanziamenti previsti **per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture** negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti;
- a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 art. 113, le amministrazioni aggiudicatrici **destinano** ad un **apposito fondo** risorse finanziarie in misura **non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara** per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;
- potranno essere erogati **solo** con le modalità e i criteri che saranno previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, e sulla base di apposito **Regolamento** che sarà adottato dallo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”;

PRESO ATTO

che, ai sensi del **Codice**, e in particolare dell'art. 64 comma 1, nel **dialogo competitivo** l'appalto è aggiudicato unicamente sulla base del **criterio dell'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo** conformemente all'articolo 95 comma 3 lett. 3-bis) del **Codice**;

PRESO ATTO

che, ai sensi del **Codice**, e in particolare del combinato disposto art. 64 commi 2 e 3, nel dialogo competitivo il **termine minimo** per la ricezione delle **domande di partecipazione** è di **trenta giorni** dalla data di trasmissione del bando di gara. In risposta, qualsiasi operatore economico può chiedere di partecipare, fornendo le informazioni richieste dalla stazione appaltante per la selezione qualitativa;

PRESO ATTO

che, ai sensi del **Codice**, e in particolare dell'art. 64 comma 4, nel dialogo competitivo le **stazioni appaltanti indicano nel bando di gara** o nell'avviso di indizione di gara **le loro esigenze e i requisiti richiesti** e li definiscono nel bando stesso;

VISTO

il **Codice**, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un **responsabile del procedimento**, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31
- **nell'atto di adozione** o di aggiornamento dei programmi ex art. 21 *ovvero*
- nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;

- VISTE le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita "*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*";
- PRESO ATTO che il **dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, Primo Tecnologo II livello dell'INAF, in possesso di competenze ed esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, con la **Determinazione 190/19** è stato nominato **responsabile unico del procedimento (RUP)** per l'affidamento oggetto della summenzionata determinazione;
- RITENUTO di dover adottare, al fine di ottemperare al disposto normativo espresso nella **Direttiva 2014/24/UE** e al suo recepimento come normativa nazionale italiana nel "**Codice dei Contratti Pubblici**", di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., una modalità di gestione integralmente elettronica delle comunicazioni;
- PRESO ATTO che il **RUP** ha avviato la **Fase 1 del dialogo competitivo** redigendo "*online*" il **Bando di gara** (anche solo **Bando**) secondo il formato previsto per la pubblicazione sulla "**Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE)**", tramite la piattaforma telematica "**TED – eNotices**" <https://enotices.ted.europa.eu/>. Il suddetto **Bando** è stato **trasmesso**, ai sensi dell'art. 72 comma 1 del **Codice**, il giorno **19 agosto 2019**, ed è stato **pubblicato** il giorno **21 agosto 2019** sul Supplemento **S160** alla **GUUE**, codice **394086-2019**;
- PRESO ATTO che al **Bando** è stata data pubblicità in accordo con il disposto di cui all'art. 73 del **Codice**, sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)**, 5^a Serie speciale, n. **105** del **6 settembre 2019**, sul profilo committente della stazione appaltante, sull'apposito sito predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.serviziopubblici.it) oltre che su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- ATTESO che la procedura di **dialogo competitivo** è stata articolata dalla stazione appaltante secondo le **tre Fasi di prequalifica (Fase 1)**, di **dialogo (Fase 2)**, e della **Offerta (Fase 3)**;
- PRESO ATTO che la "*piattaforma elettronica*" denominata "**U-BUY**", non disponeva alla data, e tuttora non rende disponibile, uno specifico strumento / modulo informatico predisposto per la gestione del complesso flusso procedurale, articolato sulle **tre "Fasi"** con il quale deve essere sviluppata la procedura del **dialogo competitivo**, tale che le **richieste di partecipazione di Fase 1** dovevano essere

trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale della stazione appaltante, inafoacagliari@pcert.postecert.it;

PRESO ATTO che, in aderenza con il disposto normativo, e in particolare del combinato disposto art. 64 commi 2 e 3, dove per il *dialogo competitivo* il **termine minimo** per la ricezione delle **domande di partecipazione** è di **trenta giorni dalla data di trasmissione del Bando**, detto termine è stato fissato al **27 settembre 2019**;

PRESO ATTO che la piattaforma elettronica **U-Buy** non offriva alla data di pubblicazione del bando per l'acquisizione del bene **INT_MECH** un'interfaccia utente in lingua inglese, la cui assenza potrebbe essere un elemento di potenziale criticità in uno scenario tecnologico e scientifico fortemente transfrontaliero, dove la sola lingua italiana può essere essa stessa limitativa alla partecipazione degli operatori economici. La stazione appaltante ha posto in essere opportuni strumenti per il pieno rispetto del principio di concorrenza anche in ambito transfrontaliero, in relazione alla "**Comunicazione**" della "**Commissione Europea**" **2019/C 271/02** recante "*Linee guida sulla partecipazione di offerenti e beni di paesi terzi al mercato degli appalti dell'UE*", con la quale ha confermato l'importanza che attribuisce alla promozione della concorrenza leale e alle condizioni di parità nel mercato interno nel settore degli appalti pubblici. Fra questi, ha consentito la trasmissione della **documentazione tecnica in lingua inglese**;

CONSTATATO che entro il termine del **27 settembre 2019** sono state **ricevute n. 2 (due) richieste** di partecipazione al dialogo competitivo;

PRESO ATTO che in applicazione del disposto della **Determinazione 190/19, art. 10**, il **RUP, di concerto con il Responsabile scientifico dell'Obiettivo Realizzativo OR7, il dott. Andrea Orlati**, ha valutato le candidature pervenute, **ritenendole**, non avendo proposto nessuna esclusione, **in possesso dei requisiti** generali, economico-finanziari e tecnici richiesti dalla stazione appaltante **per l'ammissione alla successiva Fase 2** del dialogo competitivo;

RIBADITO che la piattaforma elettronica **U-BUY** non dispone di uno specifico modulo informatico integrato, tale che per la **Fase 2**, che prevedeva l'acquisizione delle "**soluzioni tecniche iniziali**" da parte dei **due** candidati ammessi in **Fase 1**, è stato adottato quale "**strumento telematico**" che consentisse, fra gli altri, il rispetto dei principi di parità di trattamento e imparzialità del **Codice**, quello della "*procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*";

PRESO ATTO **che** il RUP ha avviato la **Fase 2** trasmettendo ai **due candidati**, attraverso la piattaforma **U-BUY** e adottando lo strumento di cui al precedente capoverso, **codice progressivo gara G00116**, a) la "**lettera d'invito**", di cui alla nota **prot. 1128 del 4 ottobre 2019**, unitamente al b) facsimile del documento con il quale i candidati dovevano confermare la volontà di partecipare al dialogo competitivo e l'accettazione delle modalità di svolgimento del dialogo stesso, oltre allo c) lo schema di "**Soluzione tecnica preliminare**" (che di seguito potrà essere citata anche solo come "**Soluzione**");

- PRESO ATTO che la **lettera d'invito** richiedeva ai candidati *la trasmissione*, **entro il giorno 25 ottobre 2019, ore 15:00 CET**, della “**Soluzione**”;
- PRESO ATTO **che** entro il termine indicato dal precedente capoverso, entrambi i candidati invitati hanno *consegnato / sottomesso* telematicamente, tramite la piattaforma “**U-BUY**”, la documentazione richiesta dalla **stazione appaltante** per l'accesso alla **Fase 2** del dialogo competitivo;
- PRESO ATTO che durante la **Fase 2** il **Responsabile scientifico OR7**, coadiuvato da un **gruppo tecnico** individuato con **Determinazione del 29 ottobre 2019, n. 236**, ha sviluppato il dialogo competitivo con i **due** concorrenti, secondo le modalità attuative già regolamentate nel Disciplinare di **Fase 1**, interagendo individualmente con essi (con un vincolo di non divulgazione delle informazioni, NDA – Non Disclosure Agreement) e discutendo le possibili soluzioni tecniche da adottare, sulla base delle informazioni fornite nel documento **PON-OR7-03-SPE-01-All_1.pdf**. Le soluzioni proposte dai concorrenti dovevano essere tecnicamente valide e le dichiarazioni devono essere pienamente supportate da analisi dettagliate. La **Fase 2** è stata **formalmente chiusa**, come da comunicazione via posta istituzionale inviata dal Responsabile scientifico dello “**Obiettivo Realizzativo 7**”, in data **29 gennaio 2020**;
- PRESO ATTO che i risultati emersi dalla **Fase 2** del dialogo competitivo sono stati analizzati dal **Responsabile scientifico** dello **OR7** al fine di predisporre le specifiche tecniche finali per l'integrazione elettromeccanica oggetto della fornitura in opera del bene **INT_MECH**, dando corpo alla fase finale del dialogo competitivo, già precedentemente identificata come **Fase 3**;
- ATTESO che in data **13 febbraio 2020** i due candidati sono stati invitati alla **Fase 3** del dialogo competitivo, tramite la piattaforma **U-BUY**, codice gara **G00150**. L'Offerta, inclusiva della *proposta tecnica finale (offerta tecnica)* e del prezzo chiesto (*offerta economica*) doveva pervenire entro il giorno **18 marzo 2020**. Termine successivamente *prorogato*, su valutazione del Responsabile scientifico e approvazione del Direttore della stazione appaltante, al giorno **25 marzo 2020, ore 13:00 CET**, come da comunicazione inviata ai concorrenti via **U-BUY** in data **13 marzo 2020**;
- PRESO ATTO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **nota circolare prot. 5862/19 del 5 settembre 2019**, avente ad oggetto “*Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi*”, ha fornito criteri e modalità le indicazioni operative per la costituzione del “**Seggio di gara**”. Nel merito, la nota recita testualmente che “*I Direttori di Struttura, nel caso di procedure di gara attivate ed espletate dalle Strutture di Ricerca ... possono procedere, in luogo della nomina di un'unica "Commissione Giudicatrice", competente ad esaminare sia la documentazione amministrativa, che comprova il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, che le offerte, sia tecniche che economiche, presentate dagli operatori economici interessati, un*

“Seggio di gara”, competente ad esaminare esclusivamente la documentazione amministrativa, ed una “Commissione Giudicatrice”, competente ad esaminare esclusivamente le offerte sia tecniche che economiche”;

PRESO ATTO che, in aderenza con la **nota circolare** di cui al precedente capoverso, nonché in attuazione del disposto della **Determinazione 190/19**, il **RUP** ha costituito in data **25 marzo 2020** un “Seggio di gara”, durante il quale, assistito dalla Segretaria verbalizzante, dottoressa Adina Mascia, ha proceduto in seduta pubblica telematica, comunicata ai concorrenti via **U-BUY** in data **24 marzo 2020**, ad acquisire tramite la piattaforma “**U-BUY**” le Offerte pervenute;

PRESO ATTO il Seggio di gara, come sopra costituito, ha esaminato la documentazione amministrativa trasmessa dai concorrenti. Risultavano in collegamento il dottor **Peter Emde**, in rappresentanza della ditta “**MT Mechatronics GmbH**”, e la dottoressa **Maria Cristina Cappiello**, in rappresentanza della ditta “**Vitrociset S.p.A.**”, entrambi identificati tramite gli indirizzi di posta elettronica già noti alla stazione appaltante. La documentazione trasmessa dai due concorrenti è stata valutata dal **Seggio di gara** come *rispondente* ai requisiti richiesti dalla stazione appaltante, e i due concorrenti sono stati ammessi alla successiva fase di valutazione prevista dalla procedura di gara;

PRESO ATTO che il combinato disposto dei commi 1 e 2 art. 77 del **Codice** prescrive che, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, la *valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata a una commissione giudicatrice, costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante, e composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto*;

PRESO ATTO che il **decreto legge 18 aprile 2019, n. 32** (D.L. 32/2019), convertito, con modificazioni, dalla **Legge 14 giugno 2019, n. 55** (L. 55/2019), pubblicata sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** – Serie Generale del 17 giugno 2019, n. 140, ed entrata in vigore a decorrere dal 18 giugno successivo. La L. 55/2019 in sede di conversione ha emendato l'art. 1 del D.L. 32/2019, che ora recita “... *fino al 31 dicembre 2020, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ...*” lettera c) “*articolo 77, comma 3, quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*”. Il disposto di cui alla L. 55/2019 è coordinato con il comma 12 art. 216 del **Codice**, rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, che recita “*Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza*”.

preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”;

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **nota circolare prot. 5862/19 del 5 settembre 2019**, avente ad oggetto “*Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi*”, ha fornito:

- le indicazioni operative per la costituzione del “**Seggio di gara**”. Nel merito, la nota Circolare recita testualmente che “*I Direttori di Struttura, nel caso di procedure di gara attivate ed espletate dalle Strutture di Ricerca ... possono procedere, in luogo della nomina di un'unica "Commissione Giudicatrice", competente ad esaminare sia la documentazione amministrativa, che comprova il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, che le offerte, sia tecniche che economiche, presentate dagli operatori economici interessati, un “Seggio di gara”, competente ad esaminare esclusivamente la documentazione amministrativa, ed una "Commissione Giudicatrice", competente ad esaminare esclusivamente le offerte sia tecniche che economiche*”;

- le indicazioni operative per la costituzione delle “**Commissioni Giudicatrici**”, di cui al precedente capoverso. Nel merito, il punto 4) lett. b) recita testualmente che “*I componenti delle "Commissioni Giudicatrici" sono individuati mediante sorteggio da una lista di candidati, costituita da un numero pari almeno al doppio di quello dei componenti da nominare, applicando, ove possibile, il criterio della rotazione*”;

ATTESO

che per il disposto ex art. 77 comma 7 del **Codice**, “*la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte*”;

SENTITO

il Responsabile scientifico dell'**Obiettivo Realizzativo 7**, il **dott. Andrea Orlati**, per quanto attiene gli aspetti di competenza connessi con l'individuazione dei potenziali componenti della **Commissione giudicatrice**;

VALUTATA

l'ampia “*rosa*” di nominativi espressi dal **dott. Orlati**, analizzata la complessità della **fornitura** di cui trattasi e l'elevata specializzazione necessaria, ritenuto che, per quanto consta allo scrivente:

- i nominativi valutati sono **esperti nello specifico settore** che attiene l'oggetto del contratto di appalto di cui trattasi;

- i nominativi valutati non hanno svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;

RICHIAMATO

il provvedimento di avvio della procedura finalizzata al sorteggio pubblico dei nominativi dei **tre** componenti della **Commissione giudicatrice**, di cui alla **Determinazione del 25 marzo 2020, numero 62**;

CONSIDERATA

la situazione di emergenza sanitaria che era in atto su tutto il territorio nazionale dovuta al diffondersi del virus **Covid-19**, che ha portato il **Governo Italiano** all'emanazione di diverse e progressivamente stringenti misure per fronteggiare l'emergenza sin dal mese di **febbraio 2020**;

- RICHIAMATA** la propria **Determinazione del 5 marzo 2020, numero 49**, avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da “COVID-19” per il personale in servizio presso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari”*, con la quale si predispondeva una procedura semplificata per favorire l'utilizzo della forma di **“Lavoro Agile”** per i dipendenti che ne facessero richiesta al fine di limitare gli spostamenti degli stessi verso la sede lavorativa di Selargius e/o del sito del *“Sardinia Radio Telescope”*;
- VISTO** il **DPCM 8 marzo 2020**, in particolare all'art. 2 recante *“Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus Covid-19”* che tra l'altro incentivava ulteriormente l'utilizzo del **“Lavoro Agile”** per tutte le realtà lavorative che lo consentissero;
- VISTE** le *“Procedure di sicurezza e prevenzione per l'emergenza epidemiologica in atto, trasmesse in data 9 marzo 2020 dal “Servizio Prevenzione e Protezione” della sede centrale dell'INAF;*
- RICHIAMATE** le disposizioni impartite nella **Determinazione del 10 marzo 2020, numero 53**, per ridurre i contatti tra il personale indicando le modalità dirette ad assicurare i servizi essenziali e i dipendenti autorizzati a svolgerli;
- VISTO** il **DPCM 11 marzo 2020** che impartisce ulteriori restrizioni agli spostamenti delle persone nonché all'adozione di operazioni di sanificazione degli ambienti di lavoro;
- VISTO** il *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”* sottoscritto dalle organizzazioni sindacali e datoriali il **14 marzo 2020** su invito del Presidente del Consiglio, del Ministro dell'Economia, del Ministro del lavoro, Ministro dello Sviluppo economico e Ministro della Salute;
- ATTESO** che il personale INAF operava, e opera ancora attualmente in modalità di **“Lavoro Agile”**, svolgendo la propria attività da remoto con l'utilizzo di strumenti telematici;
- PRESO ATTO** che il **“Codice”**, in particolare **l'Art. 77 comma 2**, consente comunque alla *“commissione giudicatrice, indipendentemente dalla situazione di emergenza pandemica nella quale ci si trovava, e ci si trova tuttora ad operare, di “lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni”*;
- ACQUISITO** dal **RUP** il verbale della seduta pubblica del **seggio di gara**, indetta per il sorteggio dei nominativi dei tre componenti della **Commissione giudicatrice**, tenutasi in modalità telematica in data **25 marzo 2020**, previa comunicazione trasmessa ai concorrenti;
- PRESO ATTO** dell'esito del sorteggio, come riportato nel verbale sopra menzionato, dove risultano sorteggiati quali componenti effettivi della **Commissione giudicatrice**

Componente	Affiliazione
Pasqualino MARONGIU	INAF – OA Cagliari
Carlo MIGONI (Presidente)	INAF – OA Cagliari
Sergio POPPI	INAF – OA Cagliari

- ATTESO che, ai sensi dell'art. 77 comma 9 del **Codice**, la “**stazione appaltante**” ha accertato la **insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della Commissione Giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del citato art. 77, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del Codice**;
- ATTESO che con **Determinazione del 26 marzo 2020, numero 65**, il Direttore della “**stazione appaltante**” ha nominato la **Commissione giudicatrice**, di cui all'art. 77 del **Codice**;
- PRESO ATTO che il **Codice**, in particolare l'**Art. 77 comma 2**, consente alla **Commissione giudicatrice**, indipendentemente dalla situazione di emergenza pandemica provocata dalla diffusione del virus **Covid-19** nella quale la suddetta **Commissione giudicatrice** si è trovata ad operare, di “*lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni*”;
- PRESO ATTO che **in data 27 marzo 2020** si è insediata, in seduta pubblica previa comunicazione all'operatore economico, la **Commissione giudicatrice** di cui al precedente capoverso. Era presente il **RUP** a titolo di supporto operativo per la gestione delle fasi di acquisizione delle **Offerte tecniche** dei due concorrenti;
- PRESO ATTO che la **Commissione giudicatrice** ha proseguito la propria attività in seduta riservata, al fine di valutare nel merito le offerte tecniche pervenute dai due candidati summenzionati;
- PRESO ATTO che il **RUP** ha ricevuto notifica da parte del **Presidente** della **Commissione giudicatrice** in merito alla proposta di esclusione a carico del candidato **MT Mechatronics GmbH** in quanto, **1)** non ha presentato le soluzioni tecniche richieste all'art. 8 del Capitolato di gara di Fase 3; **2)** l'Offerta tecnica risulta condizionata, come meglio rilevabile dalla lettura integrale del verbale. La **Commissione giudicatrice** ha pertanto **proposto** alla stazione appaltante, informando il **RUP**, l'esclusione del concorrente **MT Mechatronics GmbH dal prosieguo della gara**. Il **RUP** con propria nota del 16 aprile 2020 ha trasmesso copia del verbale della Commissione giudicatrice alla stazione appaltante, affinché venisse acquisita agli atti. Successivamente, prot. 627 del 17 aprile 2020, ha comunicato alla controinteressata **MT Mechatronics GmbH**, con la procedura prevista dall'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, che avrebbe suggerito alla stazione appaltante di **procedere all'esclusione della sunnominata società dalla procedura di gara OR7-03**. Proposta che è stata successivamente fatta propria dal **Direttore della stazione appaltante con Determinazione 4 maggio 2020, numero 87**;
- PRESO ATTO che la **Commissione giudicatrice** ha completato in data **2 aprile 2020** l'attività di valutazione delle offerte tecniche, assegnando un punteggio pari a 38,07 punti su massimo attribuibile di 85 punti;

- PRESO ATTO che **in data 4 maggio 2020** si è riunita in seduta pubblica, previa comunicazione all'operatore economico, la **Commissione giudicatrice** che, dopo aver constatato la presenza della documentazione richiesta dalla **stazione appaltante** come parte della **Offerta economica**, dalla quale risulta che l'importo complessivo richiesto per la fornitura in opera del bene INT_MECH è pari a € **2.523.740,00**, con un ribasso di € 46.260,00 rispetto all'importo a base d'asta di € **2.570.000,00**. Detto importo è dato dalla somma del prezzo offerto per gli elementi **IME-PFP, IME-PLANTS, IME-LIGHTNING**, pari a € **1.885.440,00**, che gravano sui fondi PON, e del prezzo offerto per gli elementi **INT_SSM e INT_GREG**, pari a € **638.300,00**, che gravano su fondi di bilancio dell'INAF. Il **punteggio assegnato per l'offerta economica, per il combinato dell'algoritmo di calcolo scelto dalla stazione appaltante e della presenza di un solo candidato, risulta di 15 punti su un massimo attribuibile di 15 punti**;
- PRESO ATTO che il **RUP**, in base alle risultanze dei verbali delle operazioni della **Commissione giudicatrice**, ha proposto l'aggiudicazione dell'appalto, di cui all'oggetto, all'operatore economico **Vitrociset S.p.A.**, per un importo netto pari a **euro 2.523.740,00, come risultanti dalla somma di cui al precedente capoverso**, rispetto all'importo posto a base di gara, posto pari a **euro 2.570.000,00**;
- ACQUISITA la "**Relazione**" predisposta dal "**RUP**" e da questi allegata alla "**Proposta di affidamento**", come trasmessa sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*;
- PRESO ATTO che la **Relazione**, di cui al precedente capoverso, rendiconta sullo sviluppo e sull'esito della procedura di affidamento avviata con la "**Determinazione 190/19**", analizzando il percorso procedurale seguito per l'affidamento della fornitura oggetto del dialogo competitivo di cui alla gara **OR7-03**, per la quale hanno presentato offerta due operatori economici, la **MT Mechatronics GmbH e la Vitrociset S.p.A.** Nel corso della valutazione tecnica la **MT Mechatronics GmbH è stata esclusa dalla gara**, e la **proposta aggiudicataria è la Vitrociset S.p.A.**, avente sede legale in via Tiburtina 1020, comune di Roma (RM), codice fiscale e Registro Imprese di Roma numero 00145180923, partita IVA 04424091009. Nella citata **Relazione il RUP** evidenzia che sono state acquisite per proposta aggiudicataria le dichiarazioni in merito all'insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del **Codice** secondo le modalità specificate nella **Relazione**;
- PRESO ATTO che il **RUP** nella sua **Relazione** richiama la **richiesta di spesa 342**, con la quale il **dott. Andrea Orlati** ha proposto, ai sensi dell'art. 64 comma 13 del Codice, di **prevedere l'assegnazione di premi** per i "*primi due soggetti ammessi a partecipare al dialogo competitivo e utilmente collocati nella graduatoria finale*", indicando un massimo (I.V.A. inclusa, con aliquota applicata pari al 22%) di **euro 20.000,00** per tale premio, da assegnare in misura pari a lordi euro **10.000 (diecimila)**;

PRESO ATTO

che il RUP ha richiesto, in data **25 maggio 2020**, tramite il portale telematico del **Ministero dell'Interno "SICEANT"**, l'**informativa antimafia** di cui **all'art. 92 del D.lgs. 6 settembre 2011, numero 159, e s.m.i. ("Codice Antimafia")**, protocollo **PR_RMUTG_Ingresso_185078_20200525**, che risulta codificata **"in istruttoria"** alla data di emanazione del presente provvedimento. Ai sensi dello **art. 91 comma 3 del "Codice Antimafia"**, la richiesta della **"informazione antimafia"** deve essere effettuata attraverso la **"Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA)"** al momento dell'aggiudicazione del contratto. Il **"termine per il rilascio delle informazioni"** di cui **all'art.92 del "Codice Antimafia"**, **comma 1**, *"è immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati quando non emerge, a carico dei soggetti ivi censiti, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4. In tali casi l'informazione antimafia liberatoria attesta che la stessa è emessa utilizzando il collegamento alla banca dati nazionale unica"*. Il **combinato disposto dei commi 2 e 3 del summenzionato art.92** dispongono che (**comma 2**) *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 6, quando dalla consultazione della banca dati nazionale unica emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, il prefetto dispone le necessarie verifiche e rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dalla data della consultazione e che (comma 3) "Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2 (NdS: nel caso di specie l'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari), procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite"*;

PRESO ATTO

che la **Relazione del RUP** fissa quale importo contrattuale per la fornitura del bene **"INT_MECH"**, come risultante dall'Offerta economica ricevuta dalla **Vitrociset S.p.A.**, la cifra di **euro 2.523.740,00** (*duemilionicinquecentoventitremilasettecentoquaranta/00*), di cui euro **1.885.440,00** per gli elementi IME-PFP, IME-PLANTS e IME-LIGHTNING (fondi PON) ed euro **638.300,00 per gli elementi IME-SSM e IME-GREG** (fondi di bilancio INAF). Risulta di conseguenza così modificato il **"Quadro economico di gara"**, riportato nella **Tabella 1**, in accordo con il seguente **"Quadro economico di appalto"** (**Tabella 2**):

Tabella 2 - Quadro economico di appalto (valori in euro)

SEQ	Voce di spesa	PON	Supporto
<i>a</i>	Importo offerto per il bene INT_MECH – voci IME-PFP, IME-PLANTS IME-LIGHTNING (fondi PON) - IME-SSM e IME-GREG (fondi	1.885.440,00	638.300,00

	bilancio INAF – Supporto)		
b	Dazi doganali e altre spese eleggibili (lordo)	0	
c	Oneri per la sicurezza derivanti da interferenza	---	
d	Spese pubblicità Bando (a) (include bollo € 16)		3.162,60
e	Spese pubblicità Esito (a) (include bollo € 16) (valore stimato, affidamento in itinere)		3.162,60
f	Contributo ANAC		600,00
g	Premi previsti per i partecipanti		8.196,72
h	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016		46.260,00
i	I.V.A. 22% su voce a PON e voce (a+d+e+g) Supporto	414.796,80	143.613,78
TOTALE		2.300.236,80	843.295,70

RITENUTO

che, con riferimento alla **Tabella 1** (*Quadro economico di gara*) e per effetto degli esiti della gara, *debba essere variata la prenotazione di spesa* relativa al valore lordo dell'appalto per la quota parte che grava sulla Funzione Obiettivo 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", **ridotta da lordi euro 2.342.400,00 a euro 2.300.236,80**, come risultante dalla **Tabella 2**;

RITENUTO

che, con riferimento alla **Tabella 1** (*Quadro economico di gara*) e per effetto degli esiti della gara, *debba essere variata la prenotazione di spesa* relativa al valore lordo dell'appalto per la quota parte che grava sulla Funzione Obiettivo Ob.Fu. 1.05.03.03.06 "Supporto PON SRT", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*" **ridotta da lordi euro 793.000,00 a euro 778.726,00**, come risultante dalla **Tabella 2**;

RITENUTO

che, alla data di emanazione del presente provvedimento, non siano ulteriormente ravvisabili oneri economici derivanti da dazi doganali, di cui alla voce "**b**" del "**Quadro economico di appalto**", **Tabella 2**, e che la cifra prenotata alla data del provvedimento di indizione del dialogo competitivo in esame, debba quindi essere **rimesso**, per un totale di **euro 7.600,00** (*settemilaseicento/00*), nella disponibilità generale delle spese ammissibili di cui *all'allegato 2 "Dettaglio analitico dei costi ammessi"* del **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, D.D. MIUR 424/2018**;

PRESO ATTO

che, con riferimento alla precedente **Tabella 2**, la "**stazione appaltante**" ha già provveduto al pagamento dell'importo lordo relativo alla voce "**d**", rubricata "**Spese pubblicità Bando**" relativa alla pubblicazione del Bando di gara nelle forme previste dalla normativa vigente, e non sarà perciò oggetto di successiva disposizione d'impegno;

- PRESO ATTO che, con riferimento alla precedente **Tabella 2**, la “**stazione appaltante**” sta completando la procedura di affidamento dell'appalto per la pubblicazione dell'Esito di gara, relativo alla voce “**e**”, rubricata “**Spese pubblicità Esito**”, il cui costo finale puntuale sarà noto a breve. Essendo variato l'operatore economico proposto affidatario dell'appalto rispetto alla pubblicazione del Bando, si assume prudenzialmente come importo della prenotazione di spesa quello relativo alla pubblicazione del Bando di gara;
- PRESO ATTO che, con riferimento alla precedente **Tabella 2**, la “**stazione appaltante**” ha già provveduto al pagamento dell'importo relativo alla voce “**f**”, rubricata “**Contributo ANAC**”, la cui voce di spesa non sarà perciò oggetto di successiva disposizione d'impegno;
- PRESO ATTO che, con riferimento alla **Tabella 1** (*Quadro economico di gara*) e per effetto della graduatoria della gara, deve essere variata la prenotazione di spesa, n°1393/2020 relativa ai premi da riconoscere ai partecipanti, **ridotta da lordi euro 20.000,00 a euro 10.000,00**, come da **Tabella 2**. Tale variazione interesserà la Funzione Obiettivo 1.05.03.03.06 “Supporto PON SRT”, Capitolo 1.03.02.99.999.01 “*Altre spese di servizi per la ricerca scientifica*”, riassunto dal “**Quadro economico di appalto**” di cui alla **Tabella 2**;
- RICHIAMATO l'**art. 35 comma 18 del Codice**, dove, sul valore del contratto di appalto deve essere calcolato l'**importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento** da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla *costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma*;
- VISTO il **decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27**, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, che, allo **art. 91** (*Disposizioni in materia ritardi o inadempimenti contrattuali derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento e di anticipazione del prezzo in materia di contratti pubblici*), comma 1, **dispone** che “*All'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, dopo le parole: “L'erogazione dell'anticipazione” inserire le seguenti: “, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del presente codice”*;
- VISTO il **decreto legge 19 maggio 2020, n. 34**, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, che, allo **art. 207** (*Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici*) **comma 1** recita “*In relazione alle procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto ... l'importo dell'anticipazione*

prevista dall'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante”;

- RITENUTO che, sentite la **Coordinatrice scientifica** e la **Responsabile amministrativa** della Proposta **PON**, qualora l'Aggiudicataria ne richieda l'erogazione, **possa essere concesso**, ai sensi del summenzionato **decreto legge 19 maggio 2020, n. 34**, l'incremento dal 20% al 30% dell'importo dell'anticipazione;
- PRESO ATTO che ai sensi dell'**art. 103 del Codice** l'Aggiudicataria, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata “**garanzia definitiva**”, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, come preliminarmente indicato negli atti e documenti resi disponibili in sede di pubblicazione del Bando di gara per l'affidamento della fornitura in oggetto;
- PRESO ATTO che le **spese per la pubblicazione** obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono **rimborsate alla stazione appaltante dall'Aggiudicatario** entro il termine di **sessanta giorni dall'aggiudicazione**, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del **Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 2 dicembre 2016**, recante “*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.*”, come **previsto dal Disciplinare di Fase 3, PON-OR7-03-TSP-Fase_3**;
- PRESO ATTO che ai sensi dell'**art. 101 (“Soggetti delle stazioni appaltanti”)**, **comma 1, del Codice**, “*la esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto ..., nonché ... del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate*”;
- VISTE le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, che al **paragrafo 2.1** recitano “*Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice*” e al **paragrafo 10.2** si dispone che “*Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento ... per prestazioni di importo superiore a 500.000 euro*”;
- VALUTATO che l'affidamento di cui all'oggetto costituisca **appalto di forniture di particolare complessità**, tale che il “**direttore dell'esecuzione del contratto**”

	debba effettuare valutazioni e avere competenze altamente specialistiche ;
RITENUTO	che il dottore Andrea ORLATI , Responsabile scientifico dell'Obiettivo Realizzativo 7 , risponda pienamente ai requisiti prescritti dalla vigente normativa per assumere il ruolo di “ direttore dell'esecuzione del contratto ”;
ATTESO	che le Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione , come sopra richiamate, al paragrafo 2.1 recitano che “ <i>Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice</i> ”;
RICHIAMATO	il Codice , e in particolare l' art. 31 , che al comma 7 recita testualmente “ <i>Nel caso di appalti di particolare complessità in relazione all'opera da realizzare ovvero alla specificità della fornitura o del servizio, che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, il responsabile unico del procedimento propone alla stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara</i> ”;
ACQUISITE	da parte del RUP , durante gli incontri periodici formali di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività di programmazione e pianificazione, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi oggetto della Proposta PON , le proposte di affidamento di incarichi a supporto delle numerose procedure di gara in itinere;
PRESO ATTO	che ai sensi del Codice, art. 32 comma 14 , “ <i>Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata</i> ”;
RICHIAMATO	l' art. 32 , combinato disposto commi 9 e 10 del Codice , dove in virtù del comma 9 “ <i>Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione</i> ” e per il collegato comma 10 “ <i>Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi ... se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva</i> ”;
ATTESO	che la “ stazione appaltante ”, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvede all'aggiudicazione, che diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
PRESO ATTO	che per l' art. 32, comma 8 del Codice , “ <i>L'esecuzione d'urgenza (del contratto) ... è ammessa esclusivamente ... nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari</i> ”;

PRESO ATTO	che con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4 , il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello " Istituto Nazionale di Astrofisica " per l'Esercizio Finanziario 2020;
ANALIZZATO	il percorso formale e la documentazione prodotta nel corso dello svolgimento della procedura di affidamento gli atti la documentazione predisposta dal RUP ;
RITENUTO	per quanto sopra espresso, che sussistano le condizioni, ex art. 32 comma 8 del Codice , per autorizzare il RUP ad acquisire la documentazione prodromica alla <i>stipulazione del contratto</i> , e dando conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 " <i>Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche</i> " della cifra lorda stimata pari a euro 2.300.236,80 (RS 340) , prenotazione 1265/2019-1386/2020, relativa alla quota parte del bene INT_MECH, voci IME-PFP, IME-PLANTS IME-LIGHTNING;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.06 "Supporto PON SRT", Capitolo 2.02.01.09.999.01 " <i>Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche</i> " della cifra lorda stimata pari a euro 778.726,00 (RS 341), prenotazione 1288/2019-1394/2020, relativa alla quota parte del bene "Servo Minori INT_MECH", voci IME-SSM e IME-GREG;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria, nelle more dell'adozione del Regolamento INAF per la gestione degli incentivi per funzioni tecniche" previsti dall'art. 113 del Codice , e della collegata costituzione del " <i>Fondo risorse finanziarie</i> " previsto dal comma 2 del citato art. 113, della cifra lorda, stimata nella Tabella 1 e <i>confermata</i> dalla Tabella 2 , pari a euro 46.260,00 , sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 1.01.01.02.999.02 " <i>Altre spese per il personale n.a.c.</i> ", prenotazione 187/2009- 1400-2020;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.06 "Supporto PON SRT", Capitolo 1.03.02.99.999.01 " <i>Altre spese di servizi per la ricerca scientifica</i> " della cifra lorda stimata pari a euro 10.000,00 relativa agli oneri connessi con i premi di cui all'art. 64 comma 13 del Codice , come da richiesta di spesa 342 collegata alla procedura di acquisto mediante <i>dialogo competitivo</i> del bene INT_MECH , prenotazione n°1393/2020;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sul CRA 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 1.03.02.16.001 " <i>Pubblicazione bandi di gara</i> ", dell'importo relativo alla pubblicità legale dell'esito di gara, pari a " <i>stimati</i> " euro 3.854,85 , prenotazione 1472/2020, relativa all'accordo quadro concluso con più operatori economici

di cui alla Determinazione di aggiudicazione 15 giugno 2020, numero 119;

DETERMINA:

- Art. 1.** il presente provvedimento è emanato ai sensi dell'**art. 32 comma 5** del "**Codice dei contratti pubblici**", dove "*La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione*";
- Art. 2.** le **premesse** di cui al presente provvedimento **sono parte integrante e sostanziale** dello stesso e ne costituiscono le motivazioni **ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.**;
- Art. 3.** di **approvare** gli atti e le risultanze della gara di cui trattasi, che sono parte integrante del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni di gara e i relativi verbali, e in generale la regolarità formale degli atti sinora prodotti dal **RUP**, e con esso dal "**Seggio di gara**", nonché dalla "**Commissione giudicatrice**", siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici, alle disposizioni contenute nei documenti di gara e alla **Determinazione a contrarre 190/19** summenzionata;
- Art. 4.** di approvare il "**Quadro economico d'appalto**", come da **Tabella 2**;
- Art. 5.** di **aggiudicare**, ai sensi dell'**art. 32 comma 5** del "**Codice dei contratti pubblici**", la fornitura in opera del bene **INT_MECH**, , oggetto della procedura di dialogo competitivo identificata come **gara OR7-03**, alla "**Vitrociset S.p.A.**", avente sede legale in via Tiburtina 1020, comune di Roma (RM), codice fiscale e Registro Imprese di Roma numero 00145180923, partita IVA 04424091009, per un **importo contrattuale netto pari a 2.523.740,00 (duemilionicinquecentoventitremilasettecentoquaranta/00) euro**;
- Art. 6.** di **impegnare la spesa** per l'acquisizione del bene "**INT_MECH**", voci IME-PFP, IME-PLANTS, IME-LIGHTNING di importo, **comprensivo dell'I.V.A.**, pari a **euro 2.300.236,80**, prenotazione numero 1386/2020 sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*" e di associare il suddetto impegno alla **Vitrociset S.p.A.**";
- Art. 7.** di **impegnare la spesa** per l'acquisizione del bene "Servo minori **INT_MECH**", voci IME-SSM e IME-GREG di importo, **comprensivo dell'I.V.A.**, pari a **euro 778.726,00**, prenotazione numero 1394/2020 sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.06 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*" e di associare il suddetto impegno alla **Vitrociset S.p.A.**";
- Art. 8.** di **impegnare la spesa** per il pagamento del premio previsto dalla stazione appaltante in sede di indizione del dialogo competitivo, ex art. 64 comma 13 del **Codice**, di importo, **comprensivo dell'I.V.A.**, pari a **euro 10.000,00**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.06 "*Supporto PON SRT*", Capitolo 1.03.02.99.999.01 "*Altre spese di servizi per la ricerca scientifica*", a favore della **Vitrociset S.p.A.**;

- Art. 9.** di autorizzare il RUP all'erogazione del premio di cui al precedente capoverso;
- Art. 10.** di prenotare la spesa relativa alla voce "h", rubricata "Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016" del "Quadro economico di appalto" – **Tabella 2**, di importo stimato pari a **euro 46.260,00** calcolato sull'importo a base d'asta (**euro 2.570.000**) e adottando un **coefficiente dello 1,8% (uno virgola ottanta per cento)**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 1.01.01.02.999.02 "Altre spese per il personale n.a.c.". Detto Impegno potrà essere soggetto a variazione in funzione dell'adottando "Regolamento sugli incentivi tecnici" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- Art. 11.** il risparmio di spesa ottenuto dal ribasso d'asta, di cui in premessa, pari a **euro 42.163,20**, viene **rimesso** nella disponibilità generale delle spese ammissibili di cui *all'allegato 2 "Dettaglio analitico dei costi ammessi"* del **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890**, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, D.D. MIUR 424/2018;
- Art. 12.** è nominato quale **Direttore dell'esecuzione del contratto** il **Responsabile scientifico dell'Obiettivo Realizzativo 7**, il **dottore Andrea ORLATI**;
- Art. 13.** con riferimento al **combinato disposto commi 9 e 10 dell'art. 32 del Codice**, **non si applica** alla stipulazione del contratto **il termine dilatorio di trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- Art. 14.** in considerazione del potenziale grave danno all'interesse pubblico che deriverebbe dalla ritardata stipulazione del contratto e del conseguente slittamento della data di avvio del contratto, con potenziale perdita di finanziamenti comunitari qualora il bene non potesse essere consegnato entro i termini previsti dal vincolo posto dal Ministero erogante, **si dispone che il Direttore dell'esecuzione proceda con l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del Contratto**, come consentito e previsto dal comma 8 dell'art. 32 del **Codice** e rispettando quanto indicato dall'art. 19 del **Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2019, numero 49**;
- Art. 15.** **può essere concessa**, qualora l'Aggiudicataria ne richieda l'erogazione, ai sensi del combinato disposto del **decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27**, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", **art. 91** comma 1, e del **decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 207** comma 1, l'erogazione, ai sensi del novellato art. 35 comma 18, **anche nel caso di consegna in via d'urgenza**, dell'anticipazione incrementata dal 20% al 30% dell'importo contrattuale, pari a **euro 757.122,00 di cui euro 565.632,00 a valere sull'Importo aggiudicato per la fornitura del bene INT_MECH**", voci IME-PFP, IME-PLANTS IME-LIGHTNING (di importo, al netto di IVA, euro 1.885.440,00) ed **euro 140.426,00 a valere sull'Importo aggiudicato per la fornitura del bene "Servo minori INT_MECH"**, voci IME-SSM e IME-GREG (di importo, al netto di IVA, euro 638.426,00);
- Art. 16.** con riferimento all'**art. 95 comma 10 del Codice**, la stazione appaltante valuterà se l'intervento di posa in opera potrà comportare oneri per la prevenzione di rischi da interfe-

renza, considerata la specificità dell'affidamento e della interazione con la fornitura e successiva installazione di altri beni oggetto della **Proposta PON**;

Art. 17. si rimanda a successivo provvedimento l'individuazione puntuale degli *incarichi a supporto della fase esecutiva e di collaudo, per i quali la stazione appaltante necessita del quadro generale delle tempistiche puntuali di sviluppo dei diversi affidamenti.*

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.